



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144  
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

COPIA

N. 191 del 11-07-2018 REG. GENERALE  
N. 62 del 11-07-2018 REG. di AREA

## DETERMINAZIONE

### AREA SEGRETERIA

**Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DELLE DERRATE ALIMENTARI PER LE MENSE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI ZIMELLA PER L'A. S. 2018/2019 TRAMITE RDO SUL ME.PA. . Determinazione a contrattare e approvazione avviso per manifestazione di interesse.**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

**PREMESSO** che, al fine di garantire il regolare funzionamento del servizio di mensa per l'anno scolastico 2018/2019 presso le Scuole dell'infanzia di Bonaldo e di Zimella e per gli alunni della Scuola primaria di Bonaldo frequentanti il doposcuola, si rende necessario provvedere all'affidamento della fornitura delle derrate alimentari e prodotti connessi necessari alla preparazione e somministrazione dei pasti e previsti nell'elenco dei prodotti allegato sub a) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva;

**SPECIFICATO**, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che, considerati i quantitativi di approvvigionamento previsti per ciascun prodotto o categoria omogenea di prodotti e l'incidenza dei costi accessori (costi di trasporto, amministrativi ecc.) sui relativi prezzi, il contratto viene suddiviso in soli due lotti funzionali, al fine di non compromettere l'efficacia complessiva della fornitura con ulteriori frazionamenti;

**CONSIDERATO** che, sulla base dei quantitativi di approvvigionamento presunti, dei costi di mercato e della spesa storica, il valore complessivo dell'affidamento può essere stimato in 27.500,00= euro, oltre I.V.A. di legge, ripartito come segue:

- LOTTO 1 - GENERI VARI: euro 23.500,00=, esclusa l'I.V.A. di legge;
- LOTTO 2 - CARNI CONGELATE: euro 4.000,00=, esclusa l'I.V.A. di legge;

**VISTO** l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*;

**VERIFICATO**, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, che per la fornitura di cui trattasi non risultano convenzioni CONSIP mentre è attiva nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione l'iniziativa "PRODOTTI ALIMENTARI E AFFINI", a cui sono riconducibili i beni oggetto di approvvigionamento;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina l'affidamento dei contratti sotto soglia e, in particolare, la lett. a) in materia di affidamento diretto per importi inferiori a 40.000,00= euro;

**VISTE** le Linee guida n. 4 approvate dall'ANAC in data 01 marzo 2018;

**VISTO** il D. M. 25 luglio 2011 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari";

**TENUTO CONTO** delle peculiarità del servizio di preparazione pasti in parola, con particolare riferimento al numero di utenti, alle caratteristiche strutturali del punto di cottura e ai menù in uso;

**RITENUTO** conforme ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità stabiliti dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 procedere ad affidamento diretto alla Ditta che, in esito a RDO (Richiesta di Offerta) sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) inviata agli operatori economici abilitati per l'iniziativa "PRODOTTI ALIMENTARI E AFFINI" che abbiano manifestato interesse, avrà proposto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta;

**DATO ATTO** che, in esito agli accertamenti condotti, sono stati riscontrati rischi da interferenza dovuti alla presenza di diverse categorie di soggetti nei medesimi locali e, quindi, si è provveduto alla redazione del DUVRI, allegato sub c) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva, quantificando, per le ragioni nello stesso esposte, pari a zero i relativi costi della sicurezza;

**RAVVISATA** la necessità di approvare il Foglio patti e condizioni, lo schema di Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) e lo schema di Avviso da pubblicare all'Albo pretorio on line e sul Profilo del committente del Comune per l'individuazione degli operatori economici da consultare;

**VISTI e RITENUTI** idonei allo scopo:

- il Foglio patti e condizioni allegato sub b) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva;
- lo schema di Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) allegato sub c) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva;
- lo schema di Avviso pubblico per manifestazione di interesse e lo schema di Manifestazione di interesse allegati sub d) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva;

**RAMMENTATO** che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente;

**STABILITO CHE:**

- con l'esecuzione del contratto si intende garantire il regolare funzionamento del servizio di mensa per l'anno scolastico 2018/2019 presso le Scuole dell'infanzia di Bonaldo e di Zimella e per gli alunni della Scuola primaria di Bonaldo frequentanti il doposcuola;
- il contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura delle derrate alimentari e prodotti connessi necessari alla preparazione e somministrazione dei pasti previsti nell'elenco dei prodotti allegato sub a) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva;
- il contratto sarà stipulato attraverso l'invio a sistema del documento di stipula sottoscritto con firma digitale dalla Stazione Appaltante;
- le clausole negoziali essenziali sono quelle contenute nel Foglio patti e condizioni allegato sub b) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva;
- il contraente sarà scelto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), alla Ditta che, in esito a RDO (Richiesta di Offerta) sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) inviata agli operatori economici abilitati per l'iniziativa "PRODOTTI ALIMENTARI E AFFINI" che abbiano manifestato interesse, avrà proposto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta;

**DATO ATTO** che l'affidamento è finanziato con risorse proprie dell'Ente;

**VISTO** il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28 febbraio 2018 e ss. mm. ii.;

**VISTI** il Piano esecutivo di gestione 2018/2020 e il Piano degli obiettivi per l'esercizio finanziario 2018 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 14 marzo 2018 e ss. mm. ii.;

**ATTESA** la propria competenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in virtù del decreto del Sindaco n. 11 del 04 luglio 2014;

**DATO ATTO** che, sul presente provvedimento, si esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dal vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

### **DETERMINA**

**DI APPROVARE** la premessa come parte integrante e sostanziale del provvedimento.

**DI PROCEDERE** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, della fornitura specificata in narrativa alla Ditta che, in esito a RDO (Richiesta di Offerta) sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) inviata a agli operatori economici abilitati per l'iniziativa "PRODOTTI ALIMENTARI E AFFINI" che abbiano manifestato interesse, avrà proposto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

**DI APPROVARE** allo scopo:

- il Foglio patti e condizioni allegato sub b) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva;
- lo schema di Documento unico di valutazione (D.U.V.R.I.) allegato sub c) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva;
- lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse e lo schema di Manifestazione di interesse allegati sub d) al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva.

**DI DISPORRE** la pubblicazione per dieci giorni consecutivi sul profilo del committente della Stazione Appaltante [www.zimella.com](http://www.zimella.com) nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Bandi di gara" nonché all'Albo Pretorio on-line di avviso pubblico per manifestazione di interesse, secondo lo schema allegato sub d), ritenendo tale termine congruo con le indicazioni di cui alle Linee guida n. 4 approvate dall'ANAC in data 01 marzo 2018, tenuto conto:

- che il servizio di preparazione dei pasti deve essere regolarmente operativo sin dal primo giorno di scuola;
- delle tempistiche della relativa procedura di scelta del contraente;
- che per la definizione delle modalità organizzative dei servizi scolastici di competenza dell'Ente si è resa necessaria la preventiva acquisizione, a fine giugno, dei dati sull'effettivo dimensionamento dei plessi delle scuole statali del territorio comunale, non stimabile a priori a causa della contrazione del numero di iscrizioni in più sedi.

**DI STABILIRE** che saranno invitati alla RDO (Richiesta di Offerta) sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) tutti gli operatori economici che avranno fatto richiesta nei termini.

**DI RISERVARSI** la possibilità di sospendere, annullare o modificare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla alla RDO (Richiesta di Offerta) sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) per l'affidamento di cui trattasi, su insindacabile giudizio del Comune di Zimella e senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

**DI DARE ATTO** che la spesa troverà copertura al cap. 680.1 - codice di bilancio 04.06-1.03.01.02.011 negli esercizi di relativa competenza del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020.

**DI PRECISARE** che l'impegno di spesa sarà assunto in sede di affidamento della fornitura.

Li, 11-07-2018

**Il Responsabile dell'Area**  
*F.to dott. Marco Galantini*

**Comune di Zimella**  
Provincia di Verona

**AFFIDAMENTO FORNITURA DERRATE ALIMENTARI A. S. 2018/2019**

**ELENCO DEI PRODOTTI**

**LOTTO 1: GENERI VARI – C.I.G. : ZA02454E8D**

<b>Prodotto</b>	<b>Quantità</b> <small>(stima indicativa)</small>
PANE FRESCO COMUNE <b>SENZALATTOSIO</b> (in filoncini da circa 80 gr)	800 kg.
ACQUA MIN. NATURALE in bott. PET da lt. 1,5	2100 bott.
GRANA PADANO <b>D.O.P.</b> in pezzi da kg. 4	60 kg.
BURRO FRESCO gr. 500	5 kg.
ROBIOLA gr. 100	170 pezzi
RICOTTA gr. 250	30 pezzi
RICOTTA kg. 1,5	25 kg.
STRACCHINO gr. 100	150 pezzi
STRACCHINO <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> gr. 100	200 pezzi
MOZZARELLA DI LATTE VACCINO gr. 100	150 pezzi
MOZZARELLA DI LATTE VACCINO <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> gr. 100	200 pezzi
MOZZARELLA DI LATTE VACCINO IN CUBETTI in conf. da kg. 2,5	50 kg.
MOZZARELLA DI LATTE VACCINO JULIEN in conf. da kg. 2	10 kg.
MOZZARELLA DI LATTE VACCINO IN FILONE da kg. 1	15 kg.
FORMAGGIO ASIAGO <b>D.O.P.</b> in pezzi da kg. 1,5	15 kg.
YOGURT ALLA FRUTTA in vasetto da 125 gr. (*)	1.000 vasetti
YOGURT ALLA FRUTTA <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in vasetto da 125 gr. (*)	2.000 vasetti
YOGURT ALLA FRUTTA <b>SENZA GLUTINE</b> in vasetto da 115/125 gr.	100 vasetti
THE SOLUBILE LIMONE in busta da 1 kg.	10 buste
THE DETEINATO IN FILTRO in conf. da 100 filtri	10 conf.
PASSATA DI POMODORO in bott. da lt. 1	100 bott.
PASSATA DI POMODORO <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in bott. da lt. 1	120 bott.
FAGIOLI SECCHI BORLOTTI in conf. da gr. 500	15 kg.
ORZO PERLATO in conf. da gr. 500	20 kg.

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA in bott. da lt. 1	40 bott.
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA <b>D.O.P. DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in bott. da lt. 1	60 bott.
ACETO DI VINO in bott. da lt. 1	15 bott.
PASTINA VARI FORMATI in conf. da kg. 5: formati tipo "tempesta", "risoni", "stelline", "ditalini", "farfalline" (*)	15 conf.
PASTA VARI FORMATI in conf. da kg. 5: formati tipo "pennette", "mezze penne", "mezze maniche", "pipe", "farfalle", "fusilli", "sedanini" (*)	20 conf.
PASTA VARI FORMATI <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in conf. da kg. 5: formati tipo "pennette", "mezze penne", "mezze maniche", "pipe", "farfalle", "fusilli", "sedanini" (*)	40 conf.
FETTUCCINE ALL'UOVO in conf. da gr. 500	10 conf.
PASTINA <b>SENZA GLUTINE</b> in conf. da gr. 500	5 conf.
PASTA <b>SENZA GLUTINE</b> in conf. da gr. 500	10 conf.
SALE JODATO FINO in conf. da kg. 1	15 kg.
SALE JODATO GROSSO in conf. da kg. 1	30 kg.
SACCAROSIO SEMOLATO in conf. da kg. 1	40 kg.
UOVA FRESCHE NAZIONALI MEDIE <b>DA ALLEVAMENTI BIOLOGICI</b> in cartone da 30	30 cart.
UOVA FRESCHE NAZIONALI MEDIE <b>DA ALLEVAMENTI ALL'APERTO</b> in cartone da 30	35 cart.
LATTE parz. screm. UHT <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> lt. 1	36 lt
COSCIA COTTA ALTA QUALITA' <b>SENZA LATTOSIO, SENZA GLUTINE E SENZA POLIFOSFATI</b> in pezzi da kg. 2	50 kg.
COSCIA COTTA ALTA QUALITA' <b>SENZA LATTOSIO, SENZA GLUTINE E SENZA POLIFOSFATI</b> in pezzi da gr. 600	12 kg.
CONFETTURA in conf. da gr. 400 (*)	45 conf.
CONFETTURA <b>SENZA GLUTINE</b> in monodose da gr. 25	100 monodosi
DOLCETTO monoporzione tipo "Muffin" o "Plumcake" <b>SENZA GLUTINE</b> in conf. da 4 pezzi	10 conf.
LIEVITO PER DOLCI buste da gr. 16 in conf. da 100 buste	1 conf.
ZUCCHERO AL VELO in conf. da gr. 500	5 conf.
CACAO AMARO in conf. da kg. 1	2 conf.
RISO VIALONE NANO VERONESE <b>I.G.P.</b> in conf. da kg. 1	100 kg.
RISO VIALONE NANO VERONESE <b>I.G.P. DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in conf. da kg. 1	100 kg.
FARINA BIANCA DI GRANO TENERO TIPO "00" <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in conf. da kg. 1	20 kg.
FARINA DI MAIS <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in conf. da kg. 1	15 kg.
FARINA DI MAIS <b>SENZA GLUTINE</b> in conf. da kg. 1	10 kg.
PANE GRATUGGIATO <b>SENZA GLUTINE</b> in conf. da gr. 300	3 conf.
TONNO in olio di oliva (conf. da gr. 80 in tris)	70 tris
GNOCCHI SURGELATI in conf. da kg. 1	75 kg.
GNOCHI SURGELATI <b>SENZA GLUTINE</b> in conf. da gr. 400	5 conf.
FILETTI MERLUZZO SURGELATI - tranci senza lisce e senza spine - in conf. da kg. 10	100 kg.
SPINACI CUBETTI SURGELATI in conf. da kg. 2,5	40 kg.
SPINACI CUBETTI SURGELATI <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in conf. da kg. 2,5	40 kg.
BIETA CUBETTI SURGELATA in conf. da kg. 2,5	40 kg.
BIETA CUBETTI SURGELATA <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in conf. da kg. 2,5	40 kg.
PISELLI FINI SURGELATI in conf. da kg. 2,5	35 kg.
PISELLI FINI SURGELATI <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> in conf. da kg. 2,5	35 kg.

PREZZEMOLO SURGELATO in conf. da gr. 250	5 conf.
BASILICO SURGELATO in conf. da gr. 250	5 conf.
FONDI PER PIZZA SURGELATI <b>SENZA LATTOSIO E SENZA UOVA</b> di circa cm 30 x 30	200 fondi
PIZZA MARGHERITA <b>SENZA GLUTINE</b> SURGELATA da gr. 300 circa	10 pezzi
PANE <b>SENZA GLUTINE</b> SURGELATO in conf. da 5 pezzi	40 conf.
TOVAGLIOLI DI CARTA 33 x 33, 2 VELI in conf. da 50	100 conf.
TOVAGLIETTE DI CARTA 30 x 40 in conf. da 2500	8 conf.
BICCHIERI MONOUSO DI PLASTICA TRASP. cc 160 in conf. da 100	200 conf.
BICCHIERI MONOUSO DI PLASTICA TRASP. cc 80 inconf. da 100	50 conf.
PIATTI PIANI MONOUSO DI PLASTICA in conf. da 100	100 conf.
PIATTI FONDI MONOUSO DI PLASTICA in conf. da 100	100 conf.
SCODELLA MONOUSO DI PLASTICA cc 500 in conf. da 50	50 conf.
BIS POSATE MONOUSO DI PLASTICA INFRANGIBILI + TOVAGLIOLO DI CARTA in conf. da 100	50 conf.
CUCCHIAI MONOUSO DI PLASTICA in conf. da 100	20 conf.
CUCCHIAINI MONOUSO DI PLASTICA in conf. da 100	40 conf.
FORCHETTE MONOUSO DI PLASTICA in conf. da 100	20 conf.
SACCHI FREEZER 20 x 35 in conf. da 40 pezzi	10 conf.
ROTOLI CARTA CUCINA 2 VELI 800 STRAPPI	40 rotoli
GUANTI LATEX per alimenti taglia S in conf. da 100 pezzi	10 conf.
GUANTI LATEX per alimenti taglia M in conf. da 100 pezzi	10 conf.
PELLICOLA mt. 300	5 pezzi
ALLUMINIO mt. 150 h mm. 330	5 pezzi
CARTA FORNO mt. 50 h mm. 400	10 pezzi
CIPOLLE GIALLE	70 kg.
AGLIO	2 kg.
BASILICO	2 kg.
ZUCCHINE	50 kg.
CAROTE SFUSE	50 kg.
CAROTE SFUSE <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	250 kg.
SEDANO VERDE	15 kg.
INSALATA LATTUGA	20 kg.
INSALATA GENTILE DI LUSIA <b>I.G.P.</b>	50 kg.
PATATE	100 kg.
PATATE <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	300 kg.
POMIDORO	30 kg.
POMIDORO <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	30 kg.
FINOCCHIO	80 kg.
CAVOLFIORI	80 kg.
CAVOLI CAPUCCIO	50 kg.
PORRI	80 kg.

ZUCCHE	60 kg.
LIMONI	30 kg.
LIMONI DI SIRACUSA <b>I.G.P.</b>	30 kg.
MELE GOLDEN DELICIOUS DEL TRENTINO <b>I.G.P.</b>	400 kg.
MELE GOLDEN DELICIOUS <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	300 kg.
BANANE	300 kg.
BANANE <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	400 kg.
PERE ABATE DELL'EMILIA ROMAGNA <b>I.G.P.</b>	100 kg.
PERE WILLIAMS DELL'EMILIA ROMAGNA <b>I.G.P.</b>	100 kg.
PERE WILLIAMS <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	100 kg.
ACTINIDIA	100 kg.
ACTINIDIA <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	50 kg.
ARANCE	50 kg.
ARANCE ROSSE DI SICILIA <b>I.G.P.</b>	100 kg.
CLEMENTINE	100 kg.
CLEMENTINE <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	150 kg.
FRAGOLE	60 kg.
UVA	100 kg.
PESCHE NOCI DI VERONA <b>I.G.P.</b>	30 kg.
ALBICOCHE	40 kg.
SUSINE	50 kg.
<b>Altri prodotti di difficile quantificazione e previsione per una spesa indicativa predeterminata a forfait di euro 500,00=</b>	

(\*) Il personale di cucina, al momento dell'ordine, sceglierà tra i vari formati o gusti di prodotto quelli che incontrano il miglior gradimento dell'utenza.

## LOTTO 2: CARNI CONGELATE – C.I.G. : ZB62454E99

Prodotto	Quantità (stima indicativa)
PETTO DI POLLO A FETTE	80 kg.
PETTO DI POLLO A FETTE <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	70 kg.
PETTO DI TACCHINO A FETTE	70 kg.
LONZA DI MAIALE A FETTE	70 kg.
CARNE DI VITELLONE PADANO PER SPEZZATINO	50 kg.
CARNE DI VITELLONE PADANO <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b> PER SPEZZATINO	60 kg.
GIRELLO DI VITELLONE PADANO	35 kg.
GIRELLO DI VITELLONE PADANO <b>DA PRODUZIONE BIOLOGICA</b>	35 kg.



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

## **FOGLIO PATTI E CONDIZIONI PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DELLE DERRATE ALIMENTARI PER LE MENSE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI ZIMELLA PER L’A. S. 2018/2019.**

### **ART. 1 – DESCRIZIONE E OGGETTO DEL SERVIZI**

1. L’oggetto dell’affidamento è la fornitura di pane fresco, prodotti alimentari, frutta e verdura (secondo la stagionalità), carni congelate e prodotti connessi (posate di plastica, tovagliette, salviette ecc.) necessari alla preparazione e somministrazione dei pasti per gli alunni delle due scuole dell’infanzia statali aventi sede nel territorio comunale, ove è istituito il servizio di mensa scolastica, e per gli alunni della Scuola primaria di Bonaldo frequentanti il doposcuola.

2. La preparazione dei pasti è gestita direttamente dal Comune con proprio personale, che prepara i pasti in un unico punto cottura ubicato in Bonaldo di Zimella (c/o Scuola dell’infanzia “San Giovanni Evangelista”, con ingresso da via Toffaloni).

3. Il presente affidamento è suddiviso in due lotti:

- **LOTTO 1: GENERI VARI** – **C.I.G. : ZA02454E8D;**
- **LOTTO 2: CARNI CONGELATE** – **C.I.G. : ZB62454E99.**

### **ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO**

1. La fornitura avrà durata per l’anno scolastico 2018/2019 (01.09.2018 - 31.08.2019), limitatamente ai periodi in cui sarà operativo il servizio di mensa organizzato dal Comune, secondo il calendario dell’attività didattica definito dalla Regione Veneto, con l’esclusione dei periodi che, pur previsti dal calendario scolastico, vedranno le lezioni sospese per una qualsiasi ragione, fatta salva la possibilità di fissare un periodo di decorrenza diverso sulla base di eventuali necessità che dovessero emergere in sede di espletamento della procedura di affidamento.

2. E’ esclusa ogni forma di tacito rinnovo del contratto, che potrà, tuttavia, essere prorogato nelle more delle procedure di affidamento della nuova fornitura.

3. La Ditta che risulterà affidataria sarà tenuta ad avviare la fornitura anche nelle more del procedimento di stipula del contratto.

### **ART. 3 – UTENZA**

1. L’utenza è così distribuita:

- Scuola statale dell’infanzia di Zimella, con numero di circa 25 utenti – servizio mensa dal lunedì al venerdì;
- Scuola statale dell’infanzia di Bonaldo, con numero di circa 65 utenti – servizio mensa dal lunedì al venerdì;
- Scuola primaria statale di Bonaldo, con numero di circa 16 utenti – servizio mensa dal lunedì al venerdì.

I quantitativi di utenza sopra definiti hanno valore meramente indicativo; la diminuzione o l’incremento dei quantitativi di derrate da ordinare e/o della frequenza delle relative consegne, per effetto di variazioni nel numero dell’utenza sopra evidenziata, non potrà dar luogo a richieste di adeguamento dei prezzi o altri particolari emolumenti da parte della Ditta affidataria.

Il fabbisogno di prodotti “senza glutine” è limitato alla preparazione dei pasti per un solo alunno e, pertanto, anche le quantità dei relativi ordini saranno commisurate a tale utilizzo.

### **ART. 4 – VALORE DEL CONTRATTO**

1. Il valore complessivo dell’affidamento, tenuto conto dei quantitativi di approvvigionamento presunti, dei costi di mercato e della spesa storica, viene stimato in euro 27.500,00= (dicesi euro ventisettemilacinquecento virgola zero centesimi), esclusa l’I.V.A. di legge.





# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

Il predetto valore complessivo è così ripartito tra i lotti:

- LOTTO 1: euro 23.500,00= (dicesi euro ventitremilacinquecento virgola zero centesimi), esclusa l'I.V.A. di legge;
- LOTTO 2: euro 4.000,00= (dicesi euro quattromila virgola zero centesimi), esclusa l'I.V.A. di legge.

2. Il valore del contratto non è vincolante per il Comune di Zimella e il corrispettivo effettivo spettante alla Ditta affidataria dipenderà dalle quantità di prodotto realmente ordinate e fornite.

## ART. 5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO

1. La fornitura dei prodotti alimentari avverrà presso il punto cottura della Scuola dell'infanzia di Bonaldo, secondo accordi da assumere con il personale comunale che vi presta servizio. Il personale del punto cottura potrà ordinare i prodotti anche telefonicamente, fermo restando che i prodotti consegnati e che saranno riportati nel documento di trasporto dovranno essere conformi per specie, qualità e quantità a quanto ordinato.

2. Oltre ai prodotti esplicitati nell'elenco predisposto dalla Stazione Appaltante, potranno essere ordinati altresì ulteriori prodotti alimentari o comunque necessari al funzionamento del servizio di mensa di comune commercio non espressamente identificati in sede di offerta, come previsto dal seguente art. 12, punto 2, del presente Foglio.

3. La fornitura dovrà avvenire con la seguente frequenza:

- per il **LOTTO 1**: fornitura quotidiana del pane fresco con consegna entro le ore 10.30 e fornitura settimanale delle altre derrate con consegna una volta a settimana in orario antimeridiano senza quantitativi minimi per l'evasione dell'ordine.  
La fornitura del pane fresco avrà decorrenza dal primo giorno di scuola; la prima fornitura delle altre derrate dovrà, invece, essere effettuata entro il giorno antecedente l'avvio delle attività didattiche, dovendo garantire l'erogazione del servizio di mensa sin dal primo giorno di lezione.
- per il **LOTTO 2**: consegna dei prodotti in orario antimeridiano ed entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'ordine con obbligo per la ditta di garantire comunque forniture almeno settimanali senza quantitativi né tagli minimi per l'evasione.  
La prima fornitura dovrà essere effettuata entro il giorno antecedente l'avvio delle attività didattiche, dovendo garantire l'erogazione del servizio di mensa sin dal primo giorno di lezione.

## ART. 6 – PERSONALE IMPIEGATO NELLA FORNITURA E AUTORIZZAZIONI SANITARIE

1. Il personale impiegato dalla Ditta nella consegna dei prodotti dovrà essere in regola con le prescrizioni in materia di manipolazione degli alimenti. L'automezzo adibito alla consegna dei prodotti alimentari dovrà essere idoneo allo scopo ai sensi di legge.

2. La Ditta affidataria è tenuta ad osservare le disposizioni legislative e regolamentari sul personale in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché quelle sulla protezione assicurativa ed assistenziale, comprese quelle che verranno emanate nel corso dell'esecuzione della fornitura in oggetto.

3. In particolare, la Ditta deve essere in regola con le disposizioni di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. Il Comune non è in alcun modo parte di qualsivoglia rapporto di lavoro con il personale del fornitore, per il quale è responsabile la Ditta affidataria, che dovrà sopportare tutti gli oneri per la sicurezza all'uopo necessari.

## ART. 7 – FORNITURA DELLA MERCE



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

1. La consegna di tutta la merce sarà a completo carico della Ditta affidataria; l'offerta, pertanto, si intende comprensiva del servizio di consegna e nessun compenso ulteriore potrà essere preteso per lo stesso.

2. All'atto della consegna dovrà essere rilasciata bolla di consegna specificante la quantità e la tipologia di quanto consegnato. La firma apposta sulla bolla da parte del personale della cucina costituisce, comunque, accettazione di quanto consegnato con riserva di verifica successiva e non libera la Ditta da eventuale responsabilità e dall'obbligo di adozione delle misure correttive in caso di consegna di merci caratterizzata da condizioni di non conformità.

2. La consegna dovrà avvenire con imballaggi e mezzi di trasporto conformi alle disposizioni di cui al D. M. 25 luglio 2011 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari".

## ART. 8 – RISERVA SUI QUANTITATIVI

1. Il fornitore prende atto che i quantitativi indicati nell'allegato "Elenco dei prodotti" sono dimensionati su consumi presunti per l'intero anno scolastico 2018/2019, anche con riferimento alla spesa storica sostenuta e, pertanto, possono variare, in eccesso o diminuzione, rispetto ai quantitativi che si andranno effettivamente ad ordinare sia in funzione del numero degli utenti, come già evidenziato al precedente punto 3, sia per effetto dell'adozione di menù diversi da quelli attualmente proposti.

## ART. 9 – QUALITA' DELLE DERRATE

1. Tutta la merce, anche quella non esplicitamente ricompresa nell'elenco posto a base dell'offerta, dovrà essere idonea all'uso convenuto e comunque dovrà essere sana, della migliore qualità e priva di difetti di sorta.

2. Il Comune potrà effettuare controlli sulla qualità delle derrate e si riserva la facoltà di respingere la merce qualora non risultasse conforme a quanto stabilito.

3. In particolare, le derrate alimentari dovranno rispondere ai requisiti di qualità indicati nelle "Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" approvate dalla Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1189 del 01.08.2017 e dovranno risultare sempre conformi anche a ogni altro requisito di qualità previsto da ulteriori norme di legge o regolamento, comunitarie, nazionali e regionali, comprese quelle che, nel corso del rapporto contrattuale, dovessero essere emanate dalle competenti autorità.

In ogni caso, non dovranno essere fornite derrate e generi alimentari contenenti organismi geneticamente modificati, derrate e generi alimentari surgelati che abbiano subito processi di scongelamento, derrate e generi alimentari e prodotti vari in confezioni originali non integre, salvo che per il pane e i prodotti ortofrutticoli, nonché derrate e generi alimentari il cui termine di conservazione o di scadenza risulti talmente prossimo da rischiare il superamento dello stesso al momento della preparazione.

4. I prodotti richiesti "biologici" devono provenire da produzione biologica in accordo con il Regolamento (CE) n. 834/2007 e relativi regolamenti attuativi.

5. I prodotti richiesti "DOP" e "IGP" devono avere ottenuto il riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 510/2006.

6. I prodotti richiesti "senza glutine" da utilizzare nella ristorazione per celiaci dovranno soddisfare almeno una delle seguenti caratteristiche ovvero essere:

- presenti nel Registro nazionale del Ministero della Salute "Alimenti senza glutine";
- contrassegnati dalla "spiga barrata" in etichetta, marchio di proprietà dell'AIC, il quale indica che il contenuto di glutine è inferiore a 20 ppm;
- inseriti nel Prontuario AIC degli alimenti;
- aventi la dicitura "senza glutine" in etichetta.



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

7. Nel caso di momentanea indisponibilità di un prodotto richiesto “biologico”, “DOP” o “IGP”, la Ditta affidataria dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, documentandone le motivazioni, e sostituire il prodotto mancante con uno convenzionale.

In tal caso sarà applicato il prezzo offerto per il prodotto convenzionale, se previsto nell'allegato “Elenco dei prodotti”; in mancanza, sarà applicato il prezzo offerto per il prodotto non disponibile ridotto del 30%.

## **ART. 10 – RINTRACCIABILITA' ED ETICHETTATURA**

1. Il Fornitore si fa garante che tutti gli operatori del settore agro-alimentare adempiano all'obbligo di assicurare la rintracciabilità di qualsiasi sostanza destinata a far parte di un alimento o di un mangime e di disporre sistemi di registrazione per documentare la destinazione dei propri prodotti, ai sensi della normativa vigente. Dette informazioni devono essere sempre a disposizione delle autorità competenti, al fine di permettere una facile individuazione del percorso compiuto dai prodotti alimentari, per evidenziare eventuali rischi e per organizzare un rapido ed efficace ritiro dal mercato di prodotti difettosi, qualora emergessero inconvenienti verificatisi nel corso del processo produttivo, tali da mettere a repentaglio la salute pubblica.

Il Fornitore ha l'obbligo di gestire ogni potenziale rischio dandone un'adeguata e corretta informazione

2. I prodotti forniti devono sempre recare nell'apposita etichetta tutte le informazioni previste dalla normativa vigente nel corso della durata degli ordinativi di fornitura.

## **ART. 11 – CONFORMITA' ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE**

1. Nell'esecuzione della fornitura dovrà essere attuata la più scrupolosa osservanza delle norme igienico – sanitarie, soprattutto in relazione alla qualità della conservazione degli alimenti ed ai requisiti del personale addetto alla fornitura.

## **ART. 12 – CORRISPETTIVI, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. I prezzi sono fissi ed immutabili per l'intera durata del contratto.

2. I prezzi relativi alla fornitura di quei prodotti che non trovano preciso riscontro nel “Elenco dei prodotti” non potranno comunque essere superiori a quelli di norma praticati dalla grande distribuzione. In difetto, il Comune si riserva di contestare per iscritto alla Ditta l'eccedenza del prezzo che ritiene di non dover pagare.

3. Il pagamento avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente, previo controllo della corrispondenza con la merce consegnata e previa verifica del corretto adempimento, da parte della Ditta, degli obblighi contributivi e previdenziali.

4. Il Comune tratterà direttamente in sede di pagamento gli importi per le eventuali penali, di cui al successivo art. 15 del presente Foglio patti e condizioni.

5. La Ditta affidataria assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss. mm. ii., utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa oggetto dell'affidamento.

Gli estremi del conto corrente dedicato su cui effettuare i pagamenti dovranno essere riportati, unitamente al codice C.I.G. (codice identificativo della gara), anche su ciascuna fattura che sarà trasmessa al Comune.

Si dà atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi del sopra citato art. 3 della L. n. 136/2010 e ss. mm. ii. .

## **ART. 13 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

1. Data la particolarità del servizio rivolto a fasce di età meritevoli della massima attenzione e allo scopo di garantire il rapporto diretto con l'Affidatario del contratto, ne sono vietati il subappalto e la cessione, pena la risoluzione del contratto e l'applicazione delle penali previste, fatto salvo in ogni



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

caso il risarcimento del danno che il Comune di Zimella venisse a subire.

## ART. 14 – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

1. La Ditta affidataria si assume ogni responsabilità conseguente all'ingerimento da parte degli utenti di cibi preparati con derrate contaminate e/o avariate fornite dalla stessa, esonerando il Comune, purché i fatti non siano imputabili o derivanti da inadempienza del medesimo.

2. La Ditta affidataria, prima della stipula del contratto o della consegna del servizio se antecedente, dovrà munirsi a proprie spese di una polizza di assicurazione RCT per i rischi connessi al presente appalto, ritenendo compreso fra i terzi anche l'Ente appaltante, con massimale non inferiore a euro 5.000.000,00= (dicesi euro cinquemilioni virgola zero centesimi) per sinistro, con sottolimiti di euro 1.500.000,00= (dicesi euro unmilione cinquecentomila virgola zero centesimi) per persona e di euro 1.500.000,00= (dicesi euro unmilione cinquecentomila euro virgola zero centesimi) per danni a cose.

Il Comune di Zimella è altresì esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente della Ditta affidataria durante l'esecuzione del contratto.

A tale riguardo, la Ditta affidataria, prima della stipula del contratto o della consegna del servizio se antecedente, dovrà munirsi a proprie spese di polizza di assicurazione RCO per i rischi connessi al presente appalto con un massimale non inferiore a euro 5.000.000,00= (dicesi euro cinquemilioni virgola zero centesimi) per sinistro, con sottolimiti di euro 1.500.000,00= (dicesi euro unmilione cinquecentomila virgola zero centesimi) per persona.

Copia delle succitate polizze assicurative dovrà essere consegnata Comune di Zimella prima della stipula del contratto o della consegna del servizio se antecedente.

Le polizze dovranno necessariamente coprire l'intero periodo contrattuale.

Il massimale previsto nella polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dalla Ditta affidataria sia nei confronti dei terzi sia nei confronti del Comune di Zimella.

## ART. 15 – NON CONFORMITA' DELLE FORNITURE E PENALI

1. Le condizioni di non conformità delle forniture si distinguono in:

A) NON CONFORMITA' NON GRAVE: non impongono necessariamente il rifiuto del prodotto, ma declassano qualitativamente la fornitura, come, ad esempio, in caso di mancato rispetto della quantità o della tipologia di quanto ordinato e/o degli orari di consegna.

B) NON CONFORMITA' GRAVE: impongono di rifiutare l'alimento, in quanto non idoneo al consumo. La non idoneità dell'alimento compromette il profilo igienico-sanitario e organolettico.

Le condizioni di non conformità grave degli alimenti corrispondono, ad esempio, a:

- presenza nelle derrate e nei generi alimentari consegnati di corpi estranei, insetti, ecc...;
- consegna di derrate e di generi alimentari visivamente alterati o con odori palesemente anomali;
- consegna di prodotti per i quali al momento della consegna sia già superato il termine minimo di conservazione e/o data di scadenza;
- consegna di prodotti in confezioni originali non integre.

2. Il personale del punto cottura, se, a seguito di verifica contestuale alla consegna, rileverà non conformità non grave delle derrate e dei prodotti pervenuti, non prenderà in consegna tali prodotti ovvero, in caso di verifica successiva alla consegna, provvederà ad accantonare la merce non conforme e informerà immediatamente la Ditta affidataria, invitandola a provvedere, a propria cura e spese, alla sostituzione della merce ritenuta non conforme con merce conforme, ovvero alla consegna della merce non pervenuta o rifiutata o di quella mancante rispetto alla quantità ordinata, in tempo utile per consentire la preparazione dei pasti.

Il personale di cucina, se, a seguito di verifica contestuale alla consegna, rileverà non conformità grave delle derrate pervenute, non prenderà in consegna la merce ovvero, in caso di verifica



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

successiva, provvederà ad accantonare la merce non conforme, riservandosi comunque il Comune la facoltà di trattenerne un campione per l'eventuale sottoposizione ad analisi, e informerà immediatamente la Ditta affidataria, invitandola a provvedere, a propria cura e spese, alla sostituzione della merce ritenuta non conforme con merce conforme.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per il deprezzamento e/o il deterioramento della merce difforme non ritirata dalla Ditta e si riserva di avvalersi, anche per importi superiori a quelli offerti dalla Ditta in sede di gara, di un servizio sostitutivo a totale carico dell'Affidatario, qualora quest'ultimo non provveda in tempo utile a sostituire la merce non utilizzata e/o fornire la merce mancante o insufficiente.

Nel caso in cui, per accertate cause di forza maggiore, non fossero eccezionalmente disponibili per la consegna le merci ordinate dal Comune, la Ditta dovrà informare preventivamente l'Ente, indicando le merci che non è possibile fornire, le cause della mancata fornitura, la merce proposta in sostituzione e la durata presunta dell'impossibilità della fornitura. In tali casi, il Comune potrà autorizzare la temporanea sostituzione delle merci con quelle proposte dalla Ditta, purché i prodotti sostitutivi presentino caratteristiche e requisiti analoghi o assimilabili a quelli ordinati.

Si precisa che la fornitura di merce caratterizzata da non conformità grave costituisce sempre causa di applicazione di una penale pari a euro 250,00= (dicesi duecentocinquanta virgola zero zero), con riserva del Comune di recedere dal contratto, nel caso di violazioni gravi o ripetute.

La fornitura di merci caratterizzata da non conformità non grave non costituisce motivo di applicazione di penalità, se le misure messe in atto dalla Ditta affidataria siano adottate in tempo utile; diversamente l'Ente applicherà una penale in misura pari a quella prevista per i casi di non conformità grave.

L'impresa avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla contestazione e l'ammontare della penale sarà trattenuto direttamente sul primo rateo del compenso senz'altra formalità.

## **ART. 16 – GARANZIA DEFINITIVA**

1. Entro il termine che sarà indicato dal Comune, la Ditta risultata aggiudicataria è obbligata a costituire, a garanzia degli impegni assunti, cauzione definitiva, conformemente a quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento con affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

## **ART. 17 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI ZIMELLA**

1. La Ditta affidataria dichiara di assumere, personalmente e tramite il personale preposto, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Zimella, con particolare riferimento agli artt. 3 e 5, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione del contratto, secondo le modalità previste nel medesimo.

## **ART. 18 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

1. Il Comune di Zimella si riserva la facoltà di recedere dal contratto senza che la Ditta affidataria possa avanzare pretese, oltre che per l'inosservanza delle norme contenute nel presente Foglio patti e condizioni, anche per i seguenti motivi:

- mancato avvio della fornitura, fatte salve cause di forza maggiore;
- mancato svolgimento della fornitura, fatte salve cause di forza maggiore;
- fallimento della Ditta aggiudicataria o soggezione della stessa ad altre procedure concorsuali e parafallimentari;





# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

- comunicazione all'Ente appaltante, da parte della Prefettura, delle informazioni interdittive di cui al D. Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii.;
- violazione degli obblighi di condotta di cui al precedente art. 17;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, a termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

## **ART. 19 – RECESSO**

1. Il Comune di Zimella si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in ragione della mancanza di interesse del committente anche per variazioni di assetti organizzativi del servizio o della stazione appaltante, previa formale comunicazione dell'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni, senza che per questo l'Affidatario possa addebitare alcun onere e/o spesa a carico dell'Ente.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D. L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012, il Comune ha, comunque, diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

## **ART. 20 – ESECUZIONE IN DANNO**

1. Indipendentemente da quanto previsto agli articoli precedenti, qualora la Ditta affidataria si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dal contratto, il Comune di Zimella avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale della fornitura, addebitando i relativi costi all'Affidatario stesso.

Per l'esecuzione di tali prestazioni, il Comune di Zimella potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'Appaltatore o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tale senso, essere immediatamente reintegrato.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni cagionati al Comune e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

## **ART. 21 – SPESE**

1. Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, saranno a carico della Ditta affidataria che assume altresì a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa relativa alla fornitura, esclusa l'I.V.A., con rinuncia di diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

## **ART. 22 – RINVIO AD ALTRE FONTI**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Foglio patti e condizioni si rinvia a quanto disposto dal R. D. n. 827/1924, dal D. Lgs. n. 50/2016, dal D. P. R. n. 207/2010, per quanto applicabile, dal Codice Civile, dalle leggi speciali, se e in quanto applicabili, dagli usi, dalle consuetudini e dai principi generali del diritto.

## **ART. 23 – FORO COMPETENTE**

1. Per ogni controversia inerente l'esecuzione e l'interpretazione del contratto, sarà esclusivamente competente a dirimere le controversie insorte tra le parti il Foro di Verona.



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

## DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) (art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

### AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DELLE DERRATE ALIMENTARI PER LE MENSE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI ZIMELLA PER L'A. S. 2018/2019:

LOTTO 1: GENERI VARI – C.I.G. : ZA02454E8D

LOTTO 2: CARNI CONGELATE – C.I.G. : ZB62454E99

Il presente documento costituisce un allegato del contratto di affidamento della fornitura delle derrate alimentari per le mense scolastiche del Comune di Zimella, come disciplinato dal Foglio patti e condizioni approvato con determinazione n. .... del .....

È stato predisposto in base al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – Testo unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

Esso ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali con il personale della Ditta esterna incaricata delle prestazioni oggetto di affidamento.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza nonché i relativi costi della sicurezza, se previsti.

#### **VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE**

(art. 26 , comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008)

Nello svolgere le prestazioni contrattuali, il personale della Ditta affidataria dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti comunali o con altri utenti.

In particolare, a garanzia della sicurezza, vengono considerati al pari del personale comunale anche gli alunni e qualsiasi persona con funzione di accompagnamento e/o sorveglianza degli stessi che, in quanto presente durante le attività, si trovasse a interferire.

Tenuto conto delle caratteristiche del servizio, si dovrà prestare attenzione alle operazioni di seguito elencate ed applicare le specifiche misure previste per ciascuna:

- **transito automezzi per la consegna della merce:** è vietato il transito degli automezzi nelle aree destinate allo stazionamento degli alunni e/o del personale scolastico;
- **parcheggio degli automezzi:** gli automezzi devono essere parcheggiati in appositi spazi esterni, in completa sicurezza;
- **movimentazione merce e transito all'interno dei locali:** prima di iniziare le operazioni di scarico e movimentazione merce, il personale della Ditta affidataria dovrà avvertire il personale del punto di cottura, affinché quest'ultimo possa accertare l'assenza di ostacoli e/o persone lungo il percorso e procedere al loro allontanamento così da evitare condizioni di potenziale pericolo da urto, caduta e/o inciampo. Per le medesime ragioni, il personale della Ditta affidataria, ultimata la consegna, dovrà verificare di aver lasciato sgombero il passaggio da materiale, imballi ecc. e avvisare il personale del punto di cottura della conclusione dell'attività.

#### **RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE**

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della Ditta affidataria.

Questi rischi vengono analizzati dalla Ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Si richiama, al riguardo, la determina n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di Vigilanza, la quale chiarisce che nei DUVRI "...non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...".



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

## ***COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA***

*(art. 26, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008)*

Rispettando le misure organizzative specificate nel presente DUVRI ed usando la dovuta cautela, si può ritenere che il costo della sicurezza per i rischi da interferenza sia pari a zero.

-----  
(firma del Legale Rappresentante per presa visione ed accettazione)





# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

Prot. n. ....

Zimella, .....

## AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DELLE DERRATE ALIMENTARI PER LE MENSE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI ZIMELLA PER L’A. S. 2018/2019 TRAMITE RDO SUL MEPA:

**LOTTO 1: GENERI VARI** – **C.I.G. : ZA02454E8D**

**LOTTO 2: CARNI CONGELATE** – **C.I.G. : ZB62454E99**

Il Comune di Zimella, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, intende acquisire manifestazioni di interesse ad essere invitati a successiva RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) per l'affidamento della fornitura delle derrate alimentari per le mense scolastiche per l'a. s. 2018/2019, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in esecuzione della determinazione del Responsabile dell'Area Segreteria n. .... del .....

**STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Zimella, Piazza Marconi, n. 5 – 37040 Santo Stefano di Zimella (Verona), n. tel.: 0442 490011, n. fax: 0442 490144, sito internet istituzionale: [www.zimella.com](http://www.zimella.com); indirizzo di posta elettronica: [info@zimella.com](mailto:info@zimella.com), indirizzo di posta elettronica certificata: [info@pec.comune.zimella.vr.it](mailto:info@pec.comune.zimella.vr.it), Responsabile unico del procedimento: dr. Marco Galantini.

## LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO A BASE D’ASTA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

**Luogo di esecuzione:** Comune di Zimella (VR) – NUTS ITH31;

**Descrizione:** fornitura delle derrate alimentari (CPV 15800000-6) di cui all'elenco allegato, come disciplinata nel Foglio patti e condizioni approvato con determinazione n. .... del ..... consultabile sul sito internet istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Bandi di gara, all'interno nella sezione relativa alla procedura in oggetto.

L'affidamento è suddiviso in due lotti:

**LOTTO 1: GENERI VARI;**

**LOTTO 2: CARNI CONGELATE.**

Non sono ammessi il subappalto e la cessione del contratto.

**Importo a base d'asta:** il valore complessivo dell'affidamento viene stimato in € 27.500,00= (dicesi euro ventisettemilacinquecento virgola zero centesimi), esclusa l'I.V.A. ai sensi di legge.

Il predetto valore complessivo è così ripartito tra i lotti:

- **LOTTO 1:** euro 23.500,00= (dicesi euro ventitremilacinquecento virgola zero centesimi), esclusa l'I.V.A. di legge;
- **LOTTO 2:** euro 4.000,00= (dicesi euro quattromila virgola zero centesimi), esclusa l'I.V.A. di legge.

Per le ragioni meglio esposte nel DUVRI, non sono previsti costi per la sicurezza per eliminare o ridurre i rischi da interferenza di cui all'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

**Modalità di pagamento:** a misura; il corrispettivo sarà determinato sulla base dei quantitativi effettivamente ordinati e consegnati. Il contratto è finanziato con risorse proprie dell'Ente.



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

**DURATA DELL’AFFIDAMENTO:** la fornitura avrà durata per l’anno scolastico 2018/2019 (01.09.2018 - 31.08.2019), limitatamente ai periodi in cui sarà operativo il servizio di mensa organizzato dal Comune, secondo il calendario dell’attività didattica definito dalla Regione Veneto, con l’esclusione dei periodi che, pur previsti dal calendario scolastico, vedranno le lezioni sospese per una qualsiasi ragione, fatta salva la possibilità di fissare un periodo di decorrenza diverso sulla base di eventuali necessità che dovessero emergere in sede di espletamento della procedura di affidamento.

E’ esclusa ogni forma di tacito rinnovo del contratto, che potrà, tuttavia, essere prorogato nelle more delle procedure di affidamento della nuova fornitura.

La Ditta che risulterà affidataria sarà tenuta ad avviare la fornitura anche nelle more del procedimento di stipula del contratto.

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

**CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:** sono ammessi alla RdO sul MePA i soggetti di cui all’art. 45 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 **abilitati, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, al MePA per il bando “BENI” e l’iniziativa/categoria “PRODOTTI ALIMENTARI E AFFINI”** (l’abilitazione e l’operatività sul MePA dovranno essere mantenute per l’intera durata della procedura negoziata, pena l’esclusione dalla stessa) e in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisiti di ordine generale:** insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente. Per le società cooperative è richiesto altresì di essere in regola con le norme concernenti la revisione periodica cooperativa di cui al D. Lgs. n. 220/2002. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*”, di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l’esclusione dalla gara, dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

**Requisiti di idoneità professionale** (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016): iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerente l’oggetto di affidamento nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente.

Per i soggetti appartenenti ad altri Stati della U.E. è richiesta l’iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l’assunzione del contratto.

**MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE:** le manifestazioni di interesse, da redigersi conformemente al fac-simile allegato, **dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del .....**, esclusivamente mezzo posta elettronica certificata a [info@pec.comune.zimella.vr.it](mailto:info@pec.comune.zimella.vr.it), riportando nell’oggetto “Manifestazione di interesse affidamento derrate alimentari per le mense scolastiche”.

Nella manifestazione di interesse dovrà essere esplicitamente indicato il lotto per il quale viene presentata la candidatura.

E’ possibile manifestare interesse per entrambi i lotti.

**La manifestazione di interesse, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o, in mancanza, con firma autografa, allegando, in tal caso, anche copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

Gli operatori economici dovranno indicare nella manifestazione di interesse il proprio indirizzo di posta elettronica certificata per le eventuali successive comunicazioni da parte dell’Ente.

Il Comune non terrà conto delle manifestazioni di interesse che dovessero essere recapitate oltre il termine o con modalità diverse da quanto sopra indicato né risponderà di eventuali mancate consegne da parte del servizio di posta elettronica certificata.



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

E' fatto divieto ai soggetti interessati alla presente procedura di affidamento di parteciparvi in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero anche in forma individuale qualora vi abbia partecipato in raggruppamento o consorzio.

**FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE:** saranno invitati alla procedura di RdO sul MePA tutti gli operatori economici che avranno fatto richiesta nei termini. Si darà corso alla RdO sul MePA anche a fronte di una sola manifestazione di interesse.

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** il presente avviso è finalizzato esclusivamente a favorire la consultazione degli operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, non costituisce invito ad offrire né un'offerta al pubblico, ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico, ai sensi dell'art. 1989 c.c. e non vincola in alcun modo il Comune di Zimella, che, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di sospendere, annullare o modificare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla RdO sul MePA per l'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

**PUBBLICAZIONE AVVISO:** il presente avviso è pubblicato per dieci giorni consecutivi a decorrere dal ....., sul Profilo del committente della Stazione Appaltante [www.zimella.com](http://www.zimella.com) nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Bandi di gara" nonché all'Albo Pretorio on-line.

**RICHIESTA DI INFORMAZIONI:** Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'ufficio Segreteria nei giorni di: lunedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00; martedì e mercoledì dalle 10,00 alle 12,00; giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,00; venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.



Il Responsabile del Servizio  
dr. Marco Galantini



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

## ***Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (G.D.P.R.)***

Ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (nel seguito anche "Regolamento UE"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

### 1. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Ente per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE n. 2016/679.

### 2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la conclusione del procedimento. Il rifiuto di fornire i dati determina l'impossibilità per il Comune di darvi corso.

### 3. Dati sensibili e giudiziari

I dati forniti non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE.

I dati forniti non rientrano nella categoria "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE.

### 4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

### Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni ovvero a concessionari e/o prestatori di servizi per ragioni di istruttoria, di controllo e/o verifiche successive;
- comunicati ad altri soggetti nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di accesso documentale e generalizzato.

Inoltre le informazioni e i dati forniti, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e art. 52 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b), e comma 32 L. n. 190/2012; art. 23 D. Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.), i dati che la legge impone di pubblicare saranno pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

### 5. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento, all'assolvimento degli obblighi di legge o regolamento ad esso connessi e, in ogni caso, all'esecuzione dei compiti istituzionali dell'Amministrazione.

### 6. Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti all'Ente.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE.

In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare al Titolare del trattamento mezzo pec o lettera raccomandata A/R.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

### 7. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Zimella, con sede a Zimella (VR) in Piazza Marconi n. 5, tel. +39 0442/490011, fax +39



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

C.F. 00631830239

0442/490144, sito internet: [www.zimella.com](http://www.zimella.com), e-mail: [info@zimella.com](mailto:info@zimella.com), pec: [info@pec.comune.zimella.vr.it](mailto:info@pec.comune.zimella.vr.it).

8. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 è NEXT.ORG SRLS, Piazza Carli, 43, 36012 ASIAGO (VI) - referente per il Comune di Zimella: ing. Bardelli Elio, tel. +39 0424 450472, cell. + 39 348 2259334, e-mail: [elio@bardelli.org](mailto:elio@bardelli.org), pec: [legal@pec.eliobardelli.it](mailto:legal@pec.eliobardelli.it).

AL COMUNE DI ZIMELLA  
Piazza Marconi, 5  
37040 SANTO STEFANO DI ZIMELLA (VR)  
mezzo pec a: [info@pec.comune.zimella.vr.it](mailto:info@pec.comune.zimella.vr.it)

Oggetto: manifestazione di interesse ad essere invitati a RDO sul MePA per l'affidamento della fornitura delle derrate alimentari per le mense scolastiche del Comune di Zimella per l'a. s. 2018/2019.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_,  
con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_, cod. fisc. \_\_\_\_\_, p. i. \_\_\_\_\_, n.  
tel. \_\_\_\_\_, n. fax \_\_\_\_\_, indirizzo pec \_\_\_\_\_

**manifesta**

il proprio interesse a partecipare alla procedura in oggetto  
per il lotto:

\*\* **LOTTO 1: GENERI ALIMENTARI** – **C.I.G. : ZA02454E8D**  
\*\* **LOTTO 2: CARNI CONGELATE** – **C.I.G. : ZB62454E99**

e

\*\* come ditta singola;

\*\* in associazione o consorzio con le seguenti ditte concorrenti (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna ditta): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

\*\* come consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, che dichiara di concorrere per le seguenti consorziate \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

\*\* come consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, che dichiara di concorrere per le seguenti consorziate: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

\*\* come operatore economico stabilito in altro Stato membro.

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- di aver preso visione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse indicata in oggetto – prot. n. .... del .....
- di accettare senza riserva alcuna le condizioni previste nell'avviso pubblico;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento della fornitura che invece dovrà essere

dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante nei modi di legge in occasione della procedura di affidamento;

- d. di essere a conoscenza che la presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante, che, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di sospendere, annullare o modificare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) per l'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- e. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro della Ditta e sottoscrizione del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

- 1) La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o, in mancanza, con firma autografa, allegando, in tal caso, anche copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

**In caso di sottoscrizione con firma digitale:** la manifestazione di interesse, compilata in ogni sua parte, dovrà essere prodotta in formato .pdf, quindi firmata digitalmente e trasmessa per posta elettronica certificata.

**In caso di sottoscrizione con firma autografa:** sia la manifestazione di interesse, compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante, che la copia di un valido documento di identità del sottoscrittore dovranno essere prodotti in formato .pdf e quindi trasmessi per posta elettronica certificata.

- 2) Nel caso di presentazione di manifestazione di interesse da parte di soggetti plurimi, la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascun soggetto.

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione, esecutiva il 11-07-2018, è stata pubblicata sul Profilo del committente della Stazione Appaltante e all'Albo Pretorio on-line il giorno 12-07-2018.

Il Responsabile dell'Area Segreteria  
*F.to dott. Marco Galantini*